

CARTA DEI SERVIZI

CUAV di COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana (EX PROGETTO SAM – Spazio di ascolto maltrattanti)

Approvato con Delibera n. 35 del 26/09/2024

1. Le attività del CUAV /SAM di COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana (in breve COeSO SdS Grosseto), in linea con le attuali disposizioni europee e internazionali, si rivolgono agli autori di atti di violenza domestica e sessuale di genere, ponendosi l'obiettivo di garantire consulenza, ascolto e percorsi personalizzati e assicurando altresì un lavoro di rete anche con altre realtà pubbliche e private del territorio.

In questa ottica è stato firmato in data 19 settembre 2024 il protocollo di intesa ZEUS tra il COESO SDS Grosseto e la Questura di Grosseto, parte integrante di questa documentazione.

Alla base del lavoro c'è la convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché nella maggior parte dei casi la violenza è un comportamento che può essere modificato attraverso l'accompagnamento, la responsabilizzazione e l'acquisizione della consapevolezza.

2. Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto garantisce il possesso di tutti i requisiti nazionali e regionali, assicurando che il percorso venga realizzato da un'equipé dedicata, multidisciplinare, costituita da professionisti e professioniste adeguatamente formate e aggiornate.

3. Il CUAV di COeSO SdS Grosseto ingloba il SAM- Spazio di ascolto maltrattanti, che è situato in via Cimabue n°109 a Grosseto (ingresso di Villa Pizzetti, palazzina a sinistra del cancello) ed è aperto nella giornata del venerdì dalle ore 14:00 alle ore 19:00.

Per quanto riguarda il primo contatto informativo e di accoglienza, l'accesso è previsto tramite contatto telefonico diretto da parte delle persona che ha agito violenza al numero 3371395542 nei giorni di

- martedì h. 9.00 – 13.00
- mercoledì h. 10.00 – 14.00 (solo accesso telefonico)
- venerdì h. 14.00 – 16.00

E' possibile contattare gli operatori anche via email all'indirizzo samcoeso@gmail.com

Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto ha anche un profilo Instagram @samgrosseto.

4. Possono accedere al CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto i soggetti autori di violenza di età superiore ai 18 anni.

In alcuni casi, previo accordo con i genitori esercenti la patria potestà, possono rivolgersi al CUAV /SAM anche soggetti di minore età.

Non possono accedere al CUAV /SAM soggetti che non posseggono i requisiti minimi di comprensione della lingua italiana e coloro che presentano dipendenze patologiche, disturbi psichiatrici o deficit cognitivi.

5. Si accede al CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto anche attraverso programmi di reinserimento e recupero di soggetti condannati per reati sessuali o per maltrattamenti contro familiare convivente o nelle misure alternative previste dall'Ordinamento penitenziario.

A tal proposito, il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto ha un accordo in essere con U.E.P.E. (Ufficio di esecuzione penale esterna).

6. Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto attiva interventi e attività sia individuali che di gruppo, con la finalità di modificare i modelli comportamentali violenti, di favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali e di prevenire la realizzazione di nuove violenze.

L'articolazione del programma, la modalità di svolgimento e la sua durata sono definite dall'equipé sulla base delle caratteristiche della singola situazione.

Il programma è attivato sulla base di un'adesione consapevole da parte dell'utente.

7. I colloqui di valutazione iniziali sono finalizzati a verificare che sussistano le condizioni necessarie per l'avvio del programma. La valutazione avrà come oggetto la qualità ed il livello di motivazione, la presenza di condizioni non trattate ostative l'intervento (dipendenze patologiche, disturbi psichiatrici, barriere linguistiche, etc.), l'intenzione e la concreta possibilità di partecipare agli interventi proposti per tutta la durata del programma.

8. Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto può attestare che l'utente ha intrapreso ovvero concluso il programma; tale attestazione non ha valore di valutazione del programma e/o del cambiamento effettivo dell'autore di violenza.

9. La sicurezza delle vittime rappresenta un obiettivo prioritario del CUAV /SAM e viene garantita attraverso l'adozione di specifiche procedure (contatto partner, valutazione del rischio, coinvolgimento dei servizi territoriali).

10. Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto svolge, inoltre, attività di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza (partecipazione ad incontri pubblici, incontri nelle scuole, etc.).

11. Il CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto ha in atto due convenzioni per lo svolgimento di attività al loro interno:

1. una con il carcere di Grosseto,
2. una con il carcere di Massa Marittima.
3. Protocollo di intesa COESO SdS Grosseto e Questura di Grosseto in materia di atti persecutori e violenza domestica (ZEUS)
4. Accordo di collaborazione U.E.P.E. – COeSO SdS Grosseto.

12. Il trattamento dei dati personali relativi agli utenti del CUAV /SAM avviene nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento UE n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati saranno conservati nel rispetto della predetta normativa per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono stati trattati. Gli stessi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente per fini statistici o di archiviazione.

13. Tutti gli operatori che operano all'interno del CUAV /SAM di COeSO SdS Grosseto creano ed implementano la documentazione del servizio, in modo da poter controllare in modo continuo i processi ed i risultati del loro lavoro e mettere tali dati in relazione con le conoscenze relative alle migliori pratiche e i risultati della ricerca a livello nazionale, europeo ed internazionale.

14. Con cadenza annuale, viene implementato il sistema regionale SIVG2.0 che fornisce i dati di accesso degli autori di violenza all'Osservatorio sociale regionale.